

**VALPREDA arch. ELISA**

Via Comentina n. 38 – 14100 Asti (AT) – Tel. 0141/556253  
e-mail: [evalpreda@yahoo.it](mailto:evalpreda@yahoo.it) – pec: [elisa.valpreda@geopec.it](mailto:elisa.valpreda@geopec.it)  
P. IVA : 01442090054

**Geom. RASPO Marco**

Via Bonneville n. 2 – 12035 Racconigi (CN) – Tel. 347/7042473  
e-mail: [raspomarco@libero.it](mailto:raspomarco@libero.it) – pec: [marco.raspo@geopec.it](mailto:marco.raspo@geopec.it)  
P. IVA : 01130620048

---

## TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ASTI

**GIUDICE DELEGATO: Dott. Marco Boffallo**

**CURATORE FALLIMENTARE: Dott. Matteo Rellecke Nasi**

### **STIMA DEI BENI SITI IN LA MORRA, SANTA VITTORIA D'ALBA, RACCONIGI E BRA**

Perito Stimatore  
Architetto Elisa Valpreda  
Geometra Marco Raspo

**RELAZIONE DI STIMA  
LOTTO 9**

## QUESITO 5

5) Predisponga la relazione di stima, descrivendo ed indentificando adeguatamente gli immobili, laddove necessario verificando l'esistenza dell'attestato di prestazione energetica (A.P.E.), ovvero segnali la necessità di acquisirlo alla Curatela con l'ausilio di tecnico iscritto all'albo regionale di competenza. Verifichi, inoltre, la conformità delle rappresentazioni grafiche catastali dei fabbricati con la situazione di fatto provvedendo, in caso di difformità, alla redazione e presentazione di opportuna variazione DOCFA.

### **IN RISPOSTA AL QUESITO 5**

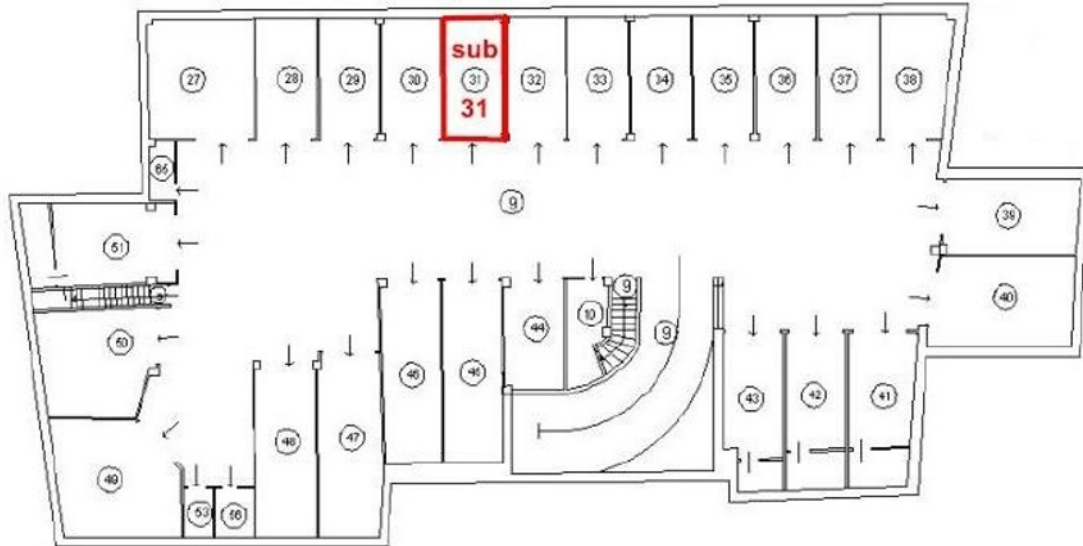
In riferimento a: ubicazione, caratteristiche estrinseche ed intrinseche (accessi, tipologia costruttiva, servizi e allacciamenti) dell'intero compendio immobiliare si rimanda a quanto già compiutamente descritto nella "Relazione generale" in risposta al quesito 5. Di seguito si fornisce dettagliata descrizione della singola unità immobiliare identificata come segue.

**LOTTO 9 - SUBALTERNO 31**

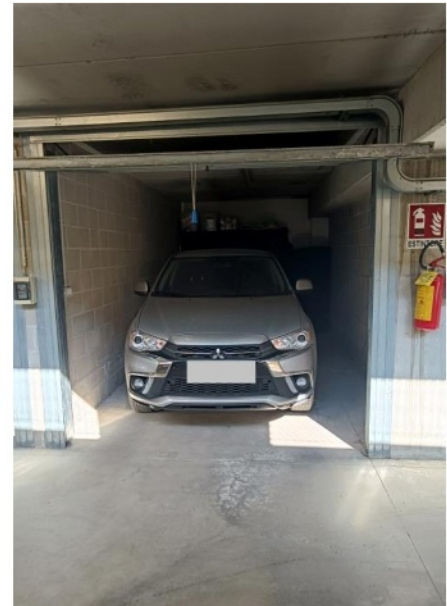
L'unità immobiliare costituente il LOTTO 9 risulta essere l'autorimessa identificata catastalmente al subalterno 31, al piano interrato facente parte del fabbricato già individuato precedentemente al punto 5 della "Relazione generale" (fotogrammi n.ri 9.1 e 9.2).

### PIANTA PIANO INTERRATO

come identificata nell'elaborato planimetrico presente agli atti alla data dei sopralluoghi ma successivamente oggetto di variazione e aggiornamento



FOTOGRAMMA 9.1



FOTOGRAMMA 9.2

L'autorimessa individuata al sub. 31 risultava, alla data dei sopralluoghi, essere catastalmente identificata come segue.

#### SITUAZIONE CATASTALE

COMUNE DI RACCONIGI – CATASTO FABBRICATI - VIA SANTA MARIA, 49 - PIANO S1

| FOGLIO | PARTICELLA | SUB. | CATEGORIA | CLASSE | CONSISTENZA       | SUPERFICIE CATASTALE | RENDITA    |
|--------|------------|------|-----------|--------|-------------------|----------------------|------------|
| 50     | 284        | 31   | Cat C/6   | 2      | 17 m <sup>2</sup> | 18 m <sup>2</sup>    | Euro:73,75 |

L'unità immobiliare attualmente risulta catastalmente così intestata:

| DATA ANAGRAFICI | CODICE FISCALE | DIRITTI E ONERI REALI |
|-----------------|----------------|-----------------------|
| [REDACTED]      |                | Proprietà per 1/1     |

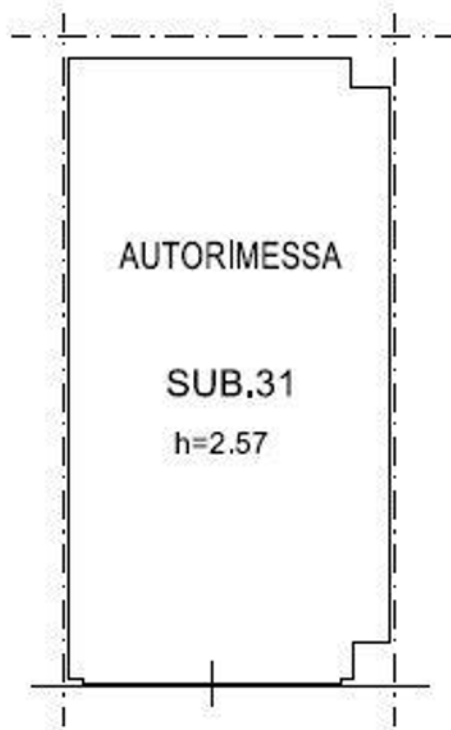
**(ALLEGATO 5 - Documentazione catastale: 5d.9 - Visura catastale storica sub. 31 alla data di Aprile 2020 e ALLEGATO 5 - Documentazione catastale: 5e.9 - Planimetria catastale sub. 31 presente agli atti alla data dei sopralluoghi)**

Dal raffronto tra la situazione di fatto rilevata e la rappresentazione grafica di cui alla planimetria depositata presso l'Agenzia delle Entrate/Territorio - Catasto fabbricati **(ALLEGATO 5 - Documentazione catastale: 5e.9 - Planimetria Catastale sub. 31 presente agli atti alla data dei sopralluoghi)**, si sono rilevate difformità che hanno reso necessaria la presentazione della variazione catastale. Il tutto verrà meglio illustrato nel prosieguo della presente in risposta al successivo quesito 4.

L'unità immobiliare è localizzata al piano interrato. I confini catastali risultano essere: part. 284 sub. 30 (autorimessa), terrapieno, part. 284 sub. 32 (autorimessa), part. 284 sub. 9 b.c.n.c. (area di manovra), salvo altri e/o variati.

Per una corretta e semplificata lettura della presente, l'immobile oggetto di valutazione risulta rappresentato nell'elaborato grafico sotto riportato risultante a seguito dei rilievi effettuati durante i sopralluoghi.

### PIANTA PIANO INTERRATO



#### DESCRIZIONE CARATTERISTICHE

La struttura portante del piano interrato è prevalentemente in cemento armato. L'unità immobiliare si presenta con pavimento in battuto di cemento, solaio di copertura piano tipo predalles, pareti divisorie in blocchetti di cemento non intonacate, porta basculante in metallo. E' presente impianto elettrico.

Ha superficie utile di metri quadri 16,50 circa e altezza interna netta di metri 2,57 circa; l'area di manovra antistante risulta essere di dimensioni tali da rendere agevole l'ingresso all'interno dell'autorimessa.

In riferimento alla verifica della situazione catastale si rimanda alla risposta al successivo quesito 4.

L'attesto di Prestazione Energetica non è richiesto per la destinazione autorimessa in riferimento alla normativa vigente.

## QUESITO 4

4) Verifichi la regolarità edilizia degli immobili descrivendo compiutamente natura e tipologia di eventuali abusi e difformità. Provveda, dove necessario, a richiedere certificato di destinazione urbanistica ex art. 30 c. 2 DPR 380/2001, producendone doppia copia in originale a mani della Curatela. A richiesta della Curatela provveda ad aggiornare il certificato di destinazione urbanistica, se scaduto, in data antecedente all'istanza di vendita, provvedendo laddove l'assetto urbanistico dell'immobile si sia modificato, ad aggiornare la relazione di stima.

### **IN RISPOSTA AL QUESITO 4**

Oltre a quanto già esposto nella "Relazione generale" in risposta al quesito 4, si riporta di seguito la situazione edilizio-urbanistica riferita alla singola unità immobiliare in oggetto.

### **SITUAZIONE EDILIZIO-URBANISTICA RIFERITA ALLA SOLA UNITA' OGGETTO DI VALUTAZIONE**

L'unità immobiliare risulta essere composta da unico locale adibito ad autorimessa. Si è quindi analizzata la documentazione relativa ai precedenti edilizi, raffrontando la situazione autorizzata con Permesso di Costruire n. 12/0257V del 26/02/2013 (**ALLEGATO 7 Documentazione edilizio-urbanistica: 7b – Trasmissione elenco pratiche, pratica edilizia n. 12/0257V e agibilità parziale 13/0175 da parte del Comune di Racconigi**) con la situazione di fatto rilevata e restituita e, al termine di tutti i raffronti, si rilevano modeste difformità nelle quote delle partizioni interne (precisando che tali difformità potrebbero interessare anche le proprietà confinanti) e l'altezza netta interna risulta essere maggiore rispetto a quella autorizzata.

Si precisa che si è venuti in possesso di:

- dichiarazione di agibilità n. 13/0175 rilasciata il 19/12/2013 con indicazione del rilascio del Collaudo Statico delle opere in conglomerato cementizio armato e del C.P.I.-Certificato di Prevenzione Incendi (non si hanno informazioni circa l'aggiornamento del CPI e pertanto non se ne garantisce la sua validità ad oggi) e
- certificazione dell'impianto elettrico parti condominiali (scale - garage - cantina - locali di sgombero - illuminazione esterna)

il tutto come meglio individuato nell'allegato (**ALLEGATO 7 Documentazione edilizio-urbanistica: 7f – Agibilità parziale ed estratto allegati**).

In data 04/08/2020 è stato disposto primo accesso presso il comune di Racconigi; sono seguiti numerosi incontri e colloqui anche telefonici con i tecnici comunali (così come in parte già descritto nel paragrafo della “Relazione Generale” dedicato alla “sintetica cronologia delle attività svolte”) al fine di valutare la possibilità di regolarizzare ed ottenere sanatorie per opere non corrispondenti ai provvedimenti autorizzativi. La procedura è risultata molto complessa e articolata, si omette qui il dettaglio dei singoli incontri e si riporta quanto al termine delle operazioni e approfondimenti emerge, in linea di massima, circa le possibilità di sanare parte delle difformità rilevate in riferimento agli ultimi incontri con il tecnico comunale geom. Carlo Cortassa del 21/02/2023 e del 06-07/04/2023.

Si evidenzia che le eventuali possibilità di ottenimento di provvedimento in sanatoria con le indicazioni di larga massima dei costi per il rilascio, sempre se possibili per la regolarizzazione in sanatoria al momento della presentazione delle relative pratiche edilizie, devono intendersi indicativi.

L'ipotesi individuata, con tutte le riserve di cui sopra, prevede la predisposizione di pratica edilizia a sanatoria per le opere realizzate in difformità; la pratica dovrà essere completa di ogni elaborato e certificazione richiesta, presentata a firma di tecnico abilitato con eventuali pratiche strutturale e agibilità (queste ultime con costi non indicati nella presente relazione). La sanzione dovrà essere calcolata pari all'importo fisso di **€ 1.000,00** oltre a diritti di segreteria quantificabili in circa **€ 200,00** circa e spese tecniche che indicativamente possono quantificarsi in **€ 2.000,00** circa.

**Totale costo sanatoria indicativo arrotondato pari a € 3.500,00 (tremilacinquecento/00) circa.**

Allo stato attuale non è possibile verificare e determinare con esattezza la possibilità di ottenere o meno sanatorie e quali provvedimenti autorizzativi richiedere; occorre procedere con: eseguire dettagliato rilievo dell'intero piano seminterrato, procedere con la restituzione del rilievo di cui sopra; eseguire raffronto con i provvedimenti autorizzativi rilasciati; individuare le tipologie

di abuso; verificare la possibilità di sanatoria; predisponendo, nel caso, anche una ulteriore pratica globale per l'intero edificio condominiale coordinata dall'Amministratore del condominio, relativa anche alle parti condominiali non escludendo la necessità che potrà emergere di integrare con pratiche singole per alcune unità immobiliari oltre a quella in oggetto, ma questo è determinabile solo al termine delle prime e laboriose fasi procedurali - tecniche di rilievo, raffronto ed approfondimenti.

RISERVA: Il tutto da verificare sottoponendo e presentando le relative pratiche complete di tutti gli elaborati grafici e documentazione complementare presso i competenti uffici tecnici che valuteranno per l'effettivo rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

Occorre precisare che, considerata la situazione particolare per tutte le procedure e costi indicati, questi hanno solo carattere indicativo di possibilità, ma dovranno essere verificati predisponendo uno o più dettagliati raffronti di consistenza, corredati di tavole grafiche e documentazione relativa; dovranno essere presentate presso gli uffici competenti le relative istanze per rilascio di sanatorie e quindi sottoposti alla valutazione degli stessi enti/organismi per parere definitivo, conseguente rilascio o diniego, eventuali integrazioni-demolizioni-opere di completamento, quantificazione anche più dettagliata delle sanzioni. Pertanto quanto riportato in merito deve intendersi solamente e puramente indicativo e con tutte le riserve di cui infra, quindi da verificare sottoponendo e presentando le relative pratiche complete di tutti gli elaborati grafici necessari e documentazione complementare presso i competenti uffici tecnici che valuteranno, anche eventualmente previo sopralluogo, per l'effettivo rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

#### VERIFICA SITUAZIONE CATASTALE

Dal raffronto tra la situazione di fatto rilevata e la rappresentazione grafica di cui alla planimetria depositata presso l'Agenzia delle Entrate/Territorio - Catasto fabbricati (**ALLEGATO 5 - Documentazione catastale: 5e.9 - Planimetria Catastale sub. 31 presente agli atti alla data dei sopralluoghi**), si sono rilevate difformità tali da rendere necessaria la presentazione di variazione catastale; si è quindi proceduto alla presentazione di pratica DOCFA di cui al prot. n. CN0008641 del 26/01/2024 al fine di procedere alla variazione catastale per "esatta rappresentazione grafica" (**ALLEGATO 5 - Documentazione catastale: 5h.9 – Ricevuta di avvenuta variazione catastale,**



planimetria e visura aggiornata) al solo fine di uniformare la situazione attualmente rilevata con la situazione catastale precisando che rimane non regolare la situazione edilizio-urbanistica.

Si riportano i dati dell'immobile che dal 26/01/2024 risulta così censito:

SITUAZIONE CATASTALE

COMUNE DI RACCONIGI – CATASTO FABBRICATI - VIA SANTA MARIA, 49 - PIANO S1

| FOGLIO | PARTICELLA | SUB. | CATEGORIA | CLASSE | CONSISTENZA       | SUPERFICIE CATASTALE | RENDITA    |
|--------|------------|------|-----------|--------|-------------------|----------------------|------------|
| 50     | 284        | 31   | Cat C/6   | 2      | 17 m <sup>2</sup> | 19 m <sup>2</sup>    | Euro:73,75 |

## QUESITO 7

7) *indichi l'esistenza di formalità, vincoli, oneri e pesi, specificando, per quelli che saranno cancellati, se colpiscono solo i beni pignorati o anche altri beni e, quindi, se siano da cancellare totalmente o parzialmente.*

Oltre a quanto già esposto nella “Relazione generale” in risposta al quesito 7 in riferimento all'esistenza di formalità, vincoli, oneri e pesi, si riporta di seguito la sola situazione condominiale riferita alla singola unità immobiliare in oggetto.

IN RIFERIMENTO ALLA SITUAZIONE CONDOMINIALE

A completamento di quanto già esposto in riferimento alla situazione condominiale nella “Relazione generale”, l'amministratore conferma che non risultano spese straordinarie deliberate e non sono in corso altri procedimenti giudiziari (vedasi **ALLEGATO 6 - Documentazione condominiale**) pur precisando che, sempre dalla documentazione fornita dall'amministratore, si può rilevare che non risultano pagate le spese straordinarie relative alla manutenzione cortile e fabbricato come meglio specificato successivamente.

Si riporta di seguito la situazione condominiale e debitoria fornita dall'amministratore sig. Bartolomeo Sola in riferimento alla singola unità immobiliare in oggetto. Si precisa che a seguito della prima risposta contenente la documentazione fornita da parte dell'amministratore, si sono riscontrate incongruenze; si è pertanto provveduto a richiedere all'amministratore una tabella riepilogativa dei millesimi e delle spese suddivise per le singole unità immobiliari che viene

riportata a completamento dell'allegato 6 e alla quale viene fatto esplicito riferimento nel prosieguo della presente.

Si riporta, per completezza, all'interno dell'allegato 6, tutta la documentazione fornita dall'amministratore, precisando, come già detto, che si sono riscontrate alcune incongruenze nei millesimi e nella ripartizione spese e che nella presente relazione si farà riferimento esclusivamente al riepilogo fornito dall'amministratore stesso riportato a completamento dell'allegato 6 "Riepilogo millesimi e spese":

- l'unità immobiliare in oggetto risulta avere proporzionale quota di comproprietà sulle parti comuni dello stabile di cui trattasi pari a 4,97/1000 come da tabelle fornite dall'amministratore;
- le spese condominiali di gestione annuale dell'unità immobiliare in oggetto risultano essere circa pari a:
  - spesa gestione 2019/2020: 22,94 €/annui;
  - spesa gestione 2020/2021: 30,25 €/annui;
  - spesa gestione 2021/2022: 39,62 €/annui.
- la situazione debitoria dell'unità immobiliare in oggetto risulta essere circa pari a:
  - spesa gestione ordinaria 2019/2020: 22,94 €/annui;
  - spesa gestione ordinaria 2020/2021: 30,25 €/annui;
  - spesa gestione ordinaria 2021/2022: 39,62 €/annui;
  - non é stato fornito preventivo spese 2022/2023;
  - spese straordinarie (cortile): 118,41 €.

Il tutto come meglio individuato nell'allegato 6 (**ALLEGATO 6 - Documentazione condominiale**) oltre a ulteriori spese a debito precedenti e/o successive alla data di richiesta della documentazione condominiale e non in possesso della scrivente.

## QUESITO 8

8) accerti lo stato di possesso dei beni ai sensi del n. 3 dell'art. 173 bis disp. att. c.p.c., indicando anche, se occupati da terzi, la scadenza del titolo e il corrispettivo pattuito.

### IN RISPOSTA AL QUESITO 8

A completamento di quanto già esposto in riferimento alla risposta al quesito 8 nella “Relazione generale”, si fornisce di seguito descrizione dello stato di occupazione emerso durante i sopralluoghi della singola unità immobiliare in oggetto.

#### ACCERTAMENTI SVOLTI DURANTE I SOPRALLUOGHI

Durante il sopralluogo del 07/04/2023, l'immobile oggetto di fallimento risultava aperto a disponibilità della proprietà; si rilevava all'interno la presenza di materiale di vario genere e di autovettura di proprietà non individuata, come visibile dal fotogramma n. 9.2.

Successivamente, in data 17/11/2023 il sig. Sola Bartolomeo in qualità di amministratore pro-tempore del Condominio “Agnelli” consegnava copia di chiavi dell'autorimessa in oggetto dichiarando che i locali si intendono liberi da cose e persone, il tutto come meglio specificato nell'allegato 13 (**ALLEGATO 13 – Verbale consegna chiavi**).

#### DICHIARAZIONE FORNITA DALL'AMMINISTRATORE

In riferimento alla richiesta della scrivente di cui al punto 6 riportata nell'allegato 6 circa “*se le unità immobiliari in oggetto, in base alla anagrafe condominiale, risultano locate o occupate, da chi ed a che titolo*”, l'amministratore ha dichiarato che: “*tutte le unità sono libere da persone e cose*” (**ALLEGATO 6 - Documentazione condominiale**).

## VALUTAZIONE

A completamento di tutte le operazioni peritali propedeutiche alla determinazione dei valori si procede con la valutazione del compendio immobiliare così come precedentemente descritto.

Al fine di determinare i valori degli immobili ha considerato il loro stato di fatto, condotto separatamente sia indagini di mercato sia stime comparative mono-parametriche con le opportune considerazioni.

La procedura adottata ha consentito di determinare il valore di mercato così come definito dagli "I.V.S." (International Valuation Standards): *"il valore di mercato è l'ammontare stimato per il quale un determinato immobile può essere compravenduto alla data della valutazione tra un acquirente ed un venditore, essendo entrambi i soggetti non condizionati, indipendenti e con interessi opposti, dopo un'adeguata attività di marketing durante la quale entrambe le parti hanno agito con eguale capacità, prudenza e senza alcuna costrizione, al netto delle spese di transazione, di intermediazione"*.

E' stata pertanto condotta singolarmente e separatamente la valutazione con la metodologia monoparametrica e per tale determinazione si è effettuata una stima con la metodologia M.C.A. (Market Comparison Approach) che, come base deve assumere a comparabili immobili che hanno caratteristiche simili al bene Subjet posti nella zona, che siano stati oggetto di compravendita nell'ultimo periodo, o offerti sul mercato, o comunque appartenenti allo stesso segmento di mercato.

Sono state considerate in entrambi i casi le varie caratteristiche, ovvero: la localizzazione, il contesto, la destinazione d'uso; i piani sui quali si articolano e si distribuiscono le superfici e gli stessi ambienti; le singole tipologie immobiliari ed edilizie, lo stato di conservazione e manutenzione, gli eventuali rapporti mercantili; il carattere della domanda e dell'offerta condizionati anche dalla mobilità della popolazione; le forme di mercato ed i livelli di prezzo tenuto conto del segmento immobiliare all'interno del quale ci si misura.

Come già accennato sono state effettuate ricerche con indagini di mercato relative ad immobili offerti in vendita e per i quali si conosce solo la richiesta economica e sulla base di indicazioni fotografiche, di superfici, di caratteristiche si sono potuti assumere a comparabili con il parametro della superficie e quindi del metro quadrato, quei beni che hanno caratteristiche simili

come ubicazione, localizzazione, che sono proposti sul mercato nello stato di fatto e di conservazione come descritti.

Sono stati apportati gli opportuni correttivi al fine di poter, con il sistema M.C.A., rettificare i valori dei comparabili ed adottarli in funzione del bene Subjet.

Ai fini della determinazione dei valori, occorre considerare l'attuale situazione stagnante del mercato immobiliare ove i valori dei beni immobiliari risultano da oltre un decennio in sensibile contrazione, successivamente ad un periodo di stagnazione, in conseguenza di costante abbondante presenza di offerte di immobili che contribuiscono alla contrazione dei valori e conseguentemente dei prezzi, contrapposti a carenze di proposte di acquisto con conseguenze dirette di eccedenza nelle offerte di vendita.

La particolare situazione di congiuntura economica, nella fattispecie quella della provincia di Cuneo, non favorisce altresì le dinamiche del mercato immobiliare sia nel numero delle transazioni che nei prezzi dei beni compravenduti.

La procedura di valutazione è proseguita con la determinazione delle superfici commerciali dei singoli beni oggetto di valutazione, ovvero le superfici dei diversi ambienti, comprensive di: tutti i muri interni; muri perimetrali sino a 40 cm circa ed un mezzo dei muri di confine, con l'approssimazione del caso in conseguenza delle difficoltà di rilevamento degli spessori delle singole murature.

Sono state considerate le superfici dei diversi ambienti con destinazione autorimessa. Sono state valutate le componenti qualificanti di apprezzamento e deprezzamento nella configurazione dei valori per l'assunzione di quello a metro quadrato, raffrontate anche con i beni comparabili reperibili come offerti dal mercato, tenuto conto della scarsità dei comparabili derivanti dalle compravendite di immobili simili, nel periodo in esame molto contenuti. Alle superfici commerciali così come sopra determinate sono stati attribuiti valori di mercato al metro quadrato ricavate dalle indagini di cui sopra e quindi è stato determinato il valore di mercato.

Ai fini della determinazione dei valori, non si sono trascurate altre caratteristiche che influiscono con peso non trascurabile nella valutazione, ovvero che il compendio immobiliare prospetta direttamente sulla corte interna e altre caratteristiche intrinseche ed estrinseche dell'unità immobiliare in oggetto e dell'intero compendio immobiliare.

Il compendio immobiliare è ubicato all'interno di contesto edilizio, a ridosso del concentrico del comune di Racconigi, zona non a connotata vocazione turistica o industriale. Essa si trova in zona con un'economia piuttosto stagnante che compromette e limita pertanto l'interessamento di numerosi acquirenti.

Al fine di estendere le analisi di mercato con la raccolta di maggiori elementi di valutazione, con le riserve e con tutte le considerazioni necessarie contenute anche nella legenda delle tabelle OMI, si è anche consultato l'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) elaborato e pubblicato dall'Agenzia Delle Entrate con riferimento all'ultimo disponibile (Primo semestre 2023) ove emergono i valori che si riportano di seguito:



Ti trovi in: Home / Servizi / Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

## Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2023 - Semestre 1

Provincia: CUNEO

Comune: RACCONIGI

Fascia/zona: Centrale/VIE P.S.SA MAFALDA, P.NI RACCONIGES(REG. MARGHERITA,LATO SUD CASTELLO, UMBERTO I, REG. ELENA, STAZIONE, ODDONE

Codice di zona: B1

Microzona catastale n.: 5

Tipologia prevalente: Abitazioni civili

Destinazione: Residenziale

| Tipologia                    | Stato conservativo | Valore Mercato (€/mq) |      | Superficie (L/N) | Valori Locazione (€/mq x mese) |     | Superficie (L/N) |
|------------------------------|--------------------|-----------------------|------|------------------|--------------------------------|-----|------------------|
|                              |                    | Min                   | Max  |                  | Min                            | Max |                  |
| Abitazioni civili            | NORMALE            | 840                   | 1250 | L                | 2,5                            | 3,7 | L                |
| Abitazioni di tipo economico | NORMALE            | 700                   | 1050 | L                | 2,3                            | 3,4 | L                |
| Box                          | NORMALE            | 510                   | 750  | L                | 1,9                            | 2,8 | L                |

Per i beni oggetto di valutazione si è proceduto come da tabella sotto riportata.

| PIANO             | DESTINAZIONE | SUPERFICIE COMMERCIALE (mq.) | RAPPORTO MERCANTILE | SUPERFICIE VIRTUALE ( mq.) |
|-------------------|--------------|------------------------------|---------------------|----------------------------|
| P. Interrato      | Autorimessa  | 17,90                        | 1                   | 17,90                      |
| <b>sommano mq</b> |              |                              |                     | <b>17,90</b>               |

### DETERMINAZIONE DEL VALORE DI MERCATO

Ai fini dell'assunzione del valore unitario al mq, considerata l'eterogeneità dei beni posti in vendita, che comunque consentono di raffrontare con valori di richiesta dell'offerente e non prezzi di mercato; il ridotto numero dei beni compravenduti; si è ritenuto di poter assumere a rilevanza i valori espressi dall'OMI, frutto di reali valori derivanti da prezzi consolidati.

Considerato che i valori derivanti dalle determinazioni OMI nell'ultimo semestre disponibile per la tipologia "box" posti nel concentrico del comune di Racconigi, sono ricompresi fra € 510,00 ed € 750,00 al mq; tenuto conto di tutte le caratteristiche sopra descritte del compendio immobiliare oggetto di valutazione e dei rapporti mercantili applicati, si è ritenuto di assumere quale valore unitario al mq di € 750,00.

| SUPERFICIE VIRTUALE mq | VALORE AL mq €/mq | VALORE DI MERCATO € |
|------------------------|-------------------|---------------------|
| <b>17,90</b>           | <b>750,00</b>     | <b>13.425,00</b>    |

Arrotondato ad €. 13.500,00 (euro tredicimilacinquecento/00).

Il valore di mercato del compendio edilizio oggetto di valutazione di cui, risulta essere pertanto determinato in **€. 13.500,00 (Euro tredicimilacinquecento /00)**.

### DEDUZIONI

Ai soli fini informativi ed escluse in ogni caso qualsiasi responsabilità in capo alla Procedura, al Curatore Fallimentare e ai Periti Estimatori, dai valori sopra descritti, si dovrà considerare quanto esposto in risposta al quesito 4 della presente relazione relativamente alla situazione edilizio-urbanistica ove veniva individuato il costo per l'ottenimento della sanatoria edilizia, laddove

ammissibile, indicativamente in **€ 3.500,00 (tremilacinquecento/00)** il tutto naturalmente con le riserve illustrate e da verificarsi in sede di presentazione di dettagliato progetto come meglio precisato nel capitolo di cui trattasi.

Per quanto riguarda la situazione debitoria derivante dalle spese condominiali insolute, si rimanda a quanto già esposto in risposta al quesito 7 della presente relazione.

Tanto si doveva in evasione all'incarico conferito.

Asti, 30 Novembre 2023

I Periti Estimatori  
Valpreda arch. Elisa  
Raspo geom. Marco



## **ALLEGATI**

Oltre a richiamare gli Allegati della “Relazione Generale” si riporta l’elenco degli allegati specifici del singolo lotto in oggetto:

**ALLEGATO 5** Documentazione Catastale  
5d.9 - Visura catastale storica sub. 31 alla data di Aprile 2020  
5e.9 - Planimetria catastale sub. 31 presente agli atti alla data dei sopralluoghi  
5h.9 - Ricevuta di avvenuta variazione catastale, planimetria e visura aggiornata

**ALLEGATO 13** Verbale consegna chiavi